



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

MASTER UNIVERSITARIO I LIVELLO

COMPETENZE PSICO-SOCIO-PEDAGOGICHE PER L'INTERVENTO NEL LUTTO E NEL TRAUMA IN INFANZIA E ADOLESCENZA

**Orfani di femminicidio,
violenza domestica e famiglie affidatarie.**

A.A. 2026-2027

**Coordinatrice Scientifica:
Prof.ssa Maria Rita Mancaniello**

O.L.T.R.E.

Orfani, Lutto, Trauma e Relazioni Educative

**“ Per trasformare il destino
in una nuova destinazione di senso ”**



PRESENTAZIONE

Il Master è finalizzato a costruire conoscenze e competenze psico-socio-pedagogiche per un intervento globale sul minore, capace di accompagnarlo nella rielaborazione del lutto vissuto, e a creare un sistema professionale in grado di coordinare, gestire e partecipare alla presa in carico di figli e figlie orfani di vittime di crimini domestici e femminicidio.

I dati e le analisi sul fenomeno mostrano un'urgenza rimasta finora in ombra nella formazione accademica e operativa: la capacità di accompagnare chi vive il lutto di una figura di riferimento primaria o affettivamente significativa. Studi e ricerche indicano che i contesti in cui bambini, bambine e adolescenti crescono – scuola, extrascuola, ambito culturale, sportivo, artistico – non sono ancora pronti a sostenere questo lutto e la necessaria **riprogettazione della vita**.

Nel caso degli orfani e delle orfane di vittime di femminicidio, la sofferenza è profonda: la morte della madre, vissuta come separazione drammatica e intimamente dolorosa, è spesso l'epilogo di violenze domestiche protratte nel tempo. È un trauma complesso e poliedrico, che coinvolge tutti i settori – sociale, educativo, socio-sanitario, mondo del volontariato – senza che siano ancora state definite modalità di intervento condivise. Serve una **formazione di alta professionalità** per ogni figura del sistema.

L'Italia è il primo paese ad aver dato una risposta normativa a questa esigenza con la **Legge 4/2018**, che interviene sulle conseguenze subite da orfani e orfane per crimini domestici e pone le basi per rispondere ai bisogni delle famiglie affidatarie.



IN BREVE

MODALITÀ

Blended, con lezioni in sincrono.
Assenze consentite fino al 20%

DURATA

Aprile 2027 – Aprile 2028

POSTI DISPONIBILI

60 – Ammissione diretta,
fino a esaurimento.

SCADENZA ISCRIZIONI

15 marzo 2027

TITOLI DI ACCESSO

Tutte le lauree magistrali, triennali, vecchio ordinamento,
tutti i diplomi universitari.
Specifiche professioni sanitarie e diplomati in assistente sociale
(L.42/1999, L.251/2000, L.1/2002),
Scuole dirette a fini speciali (DPR 162/82),
titoli accademie/conservatori (L.268/2002).

COSTO

€ 1.400 (2 rate da € 700)
Scadenza 2ª rata: 31 ottobre 2027
Sconto PA 110 e Lode per dipendenti pubblici



VISIONE

Formare professionalità ad alta specializzazione in grado di accompagnare bambini, bambine e adolescenti nel percorso di elaborazione del lutto e del trauma complesso. Un'attenzione particolare è dedicata alle sofferenze derivanti da violenza domestica, crimini intrafamiliari e recisione del legame materno per femminicidio.

La ricerca scientifica e le competenze disciplinari dei docenti, insieme alle attività pratiche, offrono a chi opera nei servizi educativi e territoriali un percorso per affrontare con consapevolezza gli interventi necessari alla **“presa in cura educativa”** di chi vive un lutto traumatico.

O.L.T.R.E.

Orfani, Lutto, Trauma e Relazioni Educative

**“ Per trasformare il destino
in una nuova destinazione di senso ”**

MASTER UNIVERSITARIO I LIVELLO

O.L.T.R.E. - Orfani, Lutto, Trauma e Relazioni Educative

www.master-oltre.unisi.it



A CHI È RIVOLTO

Il Master si rivolge a professionalità che operano, o intendono operare, nei contesti educativi, scolastici, sociali e socio-sanitari a fianco di bambine, bambini e adolescenti che vivono esperienze di lutto e di trauma, e delle loro famiglie.

- Educatori ed educatrici del settore socio-pedagogico e socio-sanitario
- Insegnanti di ogni ordine e grado
- Professioniste e professionisti di pedagogia clinica e sostegno psicologico
- Assistenti sociali, operatrici e operatori socio-sanitari e del Terzo Settore
- Coordinatrici e coordinatori di servizi pedagogici, gestori e gestrici di processo e di sistema
- Laureate e laureati interessati al tema, di qualsiasi formazione accademica



SBOCCHI PROFESSIONALI

Le competenze acquisite nel Master trovano applicazione, in relazione al profilo professionale di provenienza, nei servizi educativi e scolastici, sociali e psico-sociali, socio-sanitari e territoriali, nelle strutture di accoglienza, nei servizi per l'affidamento familiare, nei centri antiviolenza, negli enti pubblici e privati, nelle organizzazioni del Terzo Settore e nelle realtà impegnate nella tutela e nel sostegno dell'infanzia, dell'adolescenza e delle famiglie.

In questi ambiti, la formazione consente di contribuire alla progettazione, alla realizzazione e alla valutazione di interventi rivolti a bambine, bambini e adolescenti che attraversano esperienze di lutto e di trauma, al sostegno delle famiglie e delle reti affettive, alla consulenza educativa, alla formazione delle figure professionali, al coordinamento delle équipe e alla costruzione di reti territoriali integrate.

Le competenze sviluppate possono inoltre essere impiegate nella ricerca e nella **progettazione educativa e sociale**, nella definizione di pratiche organizzative sensibili al lutto e al trauma e nella consulenza rivolta a istituzioni, organizzazioni non governative e soggetti del settore privato.



OBIETTIVI FORMATIVI

Il Master intende sviluppare le seguenti competenze:

- **Saper gestire** l'intervento educativo con chi vive la sofferenza per il lutto di figure di riferimento affettive e l'esperienza del lutto primario
- **Comprendere** i temi sociali, educativi, di sostegno e di intervento nelle situazioni di lutto e lutto complicato, con approccio interdisciplinare
- **Acquisire** competenze specifiche per il proprio intervento professionale attraverso i fondamenti epistemologici del sapere psicopedagogico, pedagogico-sociale e socioantropologico
- **Saper articolare** le proprie pratiche di intervento nei diversi contesti di vita legati al lutto in infanzia e adolescenza, con attenzione specifica alle famiglie affidatarie di figli/e orfani/e di vittime di crimini domestici e femminicidio
- **Sviluppare** competenze funzionali all'intervento nei diversi contesti territoriali, con attenzione alle dinamiche partecipative e inclusive



FINALITÀ FORMATIVE

Il Master ha le seguenti finalità formative e si basa su processi elaborativi e rielaborativi dei propri saperi, fondando tutta l'attività didattica su modelli di apprendimento attivi e partecipativi. Le conoscenze e le competenze attese sono declinabili in:

- Saperi e competenze per l'intervento con soggetti che vivono la sofferenza per il lutto di figure di riferimento affettive e l'esperienza del lutto primario. Saranno ideati, sviluppati e sperimentati **metodi transdisciplinari** per raggiungere, rendere operativi e lavorare con le dimensioni generative e interiori dei comportamenti, delle mentalità e dei campi individuali e sociali.
- Saperi e conoscenze sulla teoria e la metodologia dell'**intervento sociale e di comunità**. Con un modello formativo di tipo laboratoriale, saranno creati gruppi di lavoro per massimizzare le differenze disciplinari, formative e di sensibilità dei membri, in modo che la comprensione dei temi sociali, educativi, di sostegno e di intervento sia esplorata e affrontata attraverso scambi, analogie e integrazioni tra i diversi campi del sapere.
- Saperi e **competenze trasversali**, le *soft skills*, per formare professionisti in grado di realizzare il proprio lavoro attraverso i fondamenti epistemologici del sapere delle scienze pedagogiche, psicologiche e sociali, per sviluppare competenze operative nelle realtà socio-educative metodologicamente fondate e costruire conoscenze e competenze funzionali all'intervento nei diversi contesti territoriali, con particolare attenzione ai **processi di inclusione** e al superamento delle dinamiche generate dalle diverse forme di discriminazione.



FINALITÀ FORMATIVE

Tali finalità possono essere declinate nei seguenti obiettivi formativi:

- **Offrire** ai corsisti gli strumenti concettuali, critici e metodologici per affrontare il processo operativo, proprio della loro collocazione istituzionale;
- **Sostenere** gli studenti/le studentesse nell'articolare le proprie pratiche nell'intervento nelle situazioni di lutto vissuto nell'infanzia e nell'adolescenza e con le famiglie affidatarie di figli/e orfani/e di vittime di crimini domestici e femminicidio;
- **Implementare** l'uso dei metodi di intervento sociali e dei metodi riflessivi, per attivare processi di consapevolezza attraverso discussioni costruttive, partecipative e generative.



PROFILO PRATICO PROFESSIONALE

Le competenze acquisite attraverso questo processo possono essere utilizzate in molti ambiti professionali, dalla pratica dell'intervento sociale e della progettazione e ricerca in campo educativo, alla gestione nelle amministrazioni pubbliche/private, dalle attività di consulenza e progettazione nelle organizzazioni non governative a quelle del settore privato avanzato.

La figura professionale in uscita dovrà essere in grado di gestire interventi sociali, socio-educativi e socio-sanitari specifici e di sviluppare modelli relazionali capaci di realizzare una efficace **"presa in carico/presa in cura"** di bambini, di bambine, di adolescenti e delle loro famiglie, anche affidatarie, o nelle realtà residenziali, così come essere capace di co-progettare e attivare un **intervento integrato e globale**, sul soggetto e sul suo contesto di vita.

Le competenze acquisite, che si articolano su più piani disciplinari, attraverso il **paradigma transdisciplinare**, saranno utili nei diversi servizi di riferimento, da quelli sociali a quelli scolastici e socio-educativi.



PROFILO PRATICO PROFESSIONALE

Durante questo processo, gli allievi e le allieve svilupperanno anche forti capacità di networking e di comunicazione che miglioreranno la loro modalità di lavorare con gli stakeholder e di progettare in modo sinergico e multiprofessionale soluzioni specifiche a problemi complessi. In particolare, gli obiettivi formativi possono essere declinati in:

acquisire le competenze, le conoscenze, gli approcci e le attitudini necessarie per valutare criticamente i contesti lavorativi e la propria pratica, essendo in grado di collegare le posizioni teoriche con forme innovative di prassi operative;

sviluppare una capacità progettuale che definisca lo scopo, le finalità, gli obiettivi e i possibili impatti di un progetto di cambiamento nel loro attuale ambiente lavorativo;

implementare e sviluppare una pratica professionale che definisca la loro proposta progettuale come un contributo organico a beneficio della comunità professionale;

realizzare un prodotto editoriale collettaneo, che possa diventare un manuale operativo per il proprio lavoro, tesorizzando le conoscenze acquisite durante il Master.



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa si avvale di **metodologie di ricerca-azione**, partecipative e comunicative, strutturate attraverso un approccio transdisciplinare. Il percorso si articola in **quattro moduli** suddivisi in unità didattiche, integrate da lezioni frontali, laboratori didattici, formazione a distanza e auto-apprendimento.

Particolare importanza acquista il **progetto personale di studio** in relazione anche alle **attività formative di tipo pratico** durante le quali gli studenti e le studentesse saranno seguiti da un/una tutor interno (docente universitario) e da un/una tutor esterno (referente dell'Organismo ospitante).

PIANO DIDATTICO

I quattro moduli affrontano il tema da prospettive interdisciplinari – pedagogica, psicologica, educativa e preventiva:

- Lutto e sofferenza nell'infanzia e nell'adolescenza
- Il trauma del lutto per figli/e vittime di crimini domestici e femminicidio
- Il sostegno pedagogico ai processi di elaborazione del lutto nei contesti di vita
- Modelli di prevenzione e intervento nelle dinamiche intrafamiliari disfunzionali

Ciascun modulo include differenti unità didattiche curate da docenti universitari ed esperti del settore.



MODULI DIDATTICI

Modulo 1 (12 CFU) – Lutto e sofferenza nell'infanzia e nell'adolescenza

Prof.ssa Maria Rita Mancaniello – Prof.ssa Anna Rita Milone

Il modulo pone in rilievo la **Pedagogia del lutto** come strumento chiave per leggere l'esperienza della perdita in età evolutiva, focalizzandosi su:

- La riflessione sulla recisione dei legami familiari e sull'elaborazione della sofferenza.
- L'analisi degli studi sul lutto, con particolare approfondimento sul lutto violento e sul suo impatto sullo sviluppo.
- Le questioni inerenti ai comportamenti autolesionistici e il rischio suicidario, con relative azioni di prevenzione.

Obiettivo: *La trasmissione di conoscenze, competenze, approcci e metodi di intervento per i professionisti che affiancano minori in lutto, tutelandone i diritti e lo sviluppo integrale.*



MODULI DIDATTICI

Modulo 2 (9 CFU) – Il trauma del lutto per figli/e vittime di crimini domestici e femminicidio

Prof.ssa Laura Occhini – Prof.ssa Emanuela Iacchia

Il modulo esamina il **trauma e le problematiche legate ai crimini domestici**, concentrandosi su:

- La violenza assistita, la morte materna per femminicidio e la recisione del legame primario che gravano sui minori orfani e sui rischi evolutivi connessi.
- Il lutto complicato nell'infanzia e nell'adolescenza, affrontato attraverso un approccio relazionale.

Obiettivo: *L'offerta di strumenti di analisi e intervento per il supporto all'elaborazione del lutto violento, valorizzando le buone pratiche professionali.*



MODULI DIDATTICI

Modulo 3 (12 CFU) – Il sostegno pedagogico ai processi di elaborazione del lutto nei contesti di vita

Prof.ssa Martina Frullanti – Prof.ssa Caterina Benelli

Prof.ssa Maria Rita Mancaniello – Prof.ssa Mariella Orsi

Il modulo fornisce **competenze e modelli di intervento per le figure educative**, focalizzandosi su:

- L'accompagnamento alla perdita e la riprogettazione esistenziale dei minori in lutto.
- L'analisi della dimensione di lutto e morte nei contesti professionali educativi.
- Esempi pratici e studi di caso per la gestione del trauma luttuoso in ambito scolastico e non formale.
- Le criticità e il sostegno alle famiglie affidatarie nella presa in carico di orfani/e per femminicidio.

Obiettivo: *Lo sviluppo negli operatori/operatrici di una capacità progettuale orientata al futuro, partendo dai punti di forza di ogni minore.*



MODULI DIDATTICI

Modulo 4 (9 CFU) – Modelli di prevenzione e intervento nelle dinamiche intrafamiliari disfunzionali

**Prof.ssa Paola Pistacchi – Prof.ssa Giulia Mascagni
Prof.ssa Francesca Bianchi – Prof.ssa Alessandra Romano**

Il modulo approfondisce il tema della violenza intrafamiliare, da una prospettiva psicopedagogica e sociologica. A partire dalle esperienze delle reti di progetti operativi, che hanno già prodotto evidenze e suggerito linee guida, il focus si concentra sullo studio delle **dinamiche intrafamiliari disfunzionali** e sulla gestione dei conflitti intrafamiliari, presentando percorsi di prevenzione e di intervento per la risoluzione di tali conflitti. In particolare:

- modelli familiari e dinamiche intrafamiliari disfunzionali: il ruolo della tutela sociale.
- le povertà materiali, educative e relazionali: l'empowerment della famiglia e dei contesti di vita.
- trasformazioni dei rapporti di genere e violenza domestica.
- violenze intrafamiliari e sulle donne con disabilità.

Obiettivo: *Evidenziare le intersezioni tra violenza contro le donne e donne con disabilità, violenza contro bambine e bambini e adolescenti, in ambito domestico e familiare, con particolare attenzione ai possibili modelli di intervento sociale e educativo.*



STAGE FORMATIVO

Gli allievi e le allieve del Master svolgono anche un periodo di attività formative di tipo pratico, finalizzato a far acquisire competenze necessarie per:

la gestione e la comunicazione professionale tra diversi operatori e operatrici territoriali e con le persone a cui è rivolto l'intervento di presa in cura da parte dei servizi, sperimentando e valutando il potenziale dell'approccio transdisciplinare per attuare strategie di intervento adeguate e capaci di risposte efficaci

creare un confronto operativo con modelli di intervento complessi dal punto di vista socio-educativo, relazionale e operativo sui contesti di vita di bambine, bambini e adolescenti orfani/e per femminicidio e sulle loro famiglie affidatarie.

Le attività formative di tipo pratico sono costruite in modo **personalizzato**, tenendo conto delle aspettative e delle esigenze delle corsiste e dei corsisti. Si svolgono negli enti pubblici, nel Terzo Settore e nei servizi territoriali dove sono attivi progetti di supporto al lutto e sul trauma infantile e adolescenziale. Tra le realtà operative: i Centri Antiviolenza e i progetti a essi correlati, le associazioni e le organizzazioni che intervengono sul maltrattamento infantile, i progetti rivolti a uomini maltrattanti. Il tirocinio può svolgersi anche in forma residenziale.

Inoltre, su richiesta delle allieve e degli allievi – previo specifico accordo con gli enti partecipanti sul territorio nazionale – le attività di tirocinio potranno essere svolte all'interno del Programma *A Braccia Aperte*, finanziato dall'Impresa Sociale Con i Bambini e finalizzato ad interventi a favore degli orfani di vittime di crimini domestici e femminicidio.



STRUTTURA PIANO FORMATIVO

PIANO FORMATIVO	CFU°	Ore di formazione*
Totale CFU didattica frontale + autoformazione	42	1050 (di cui 252 frontali)
Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)	12	300
Prova finale	6	150
Totale ore di formazione	60	1500

° 1 CFU SI COMPONE DI 6 ORE DI LEZIONE IN AULA E DI 19 ORE TRA AUTOFORMAZIONE E APPRENDIMENTO IN AUTONOMIA

*1 ORA DI FORMAZIONE ONLINE CORRISPONDE A 45 MINUTI EFFETTIVI

ORARIO LEZIONI

VENERDÌ H. 14.30-19.00

SABATO H. 9.00-13.30 - H. 14.30-19.00

MODALITÀ

Lezioni online in sincrono; due incontri in presenza facoltativi, sempre seguibili a distanza. Frequenza richiesta: 80% in sincrono.

Il Master si avvale di uno spazio di **e-learning** sulla piattaforma MOODLE dell'Università di Siena dove rimangono a disposizione dei partecipanti le registrazioni, i materiali didattici erogati e di approfondimento per l'autoformazione.



CALENDARIO DIDATTICO A.A. 2026-2027

Moduli Didattici e Insegnamenti	SSD	CFU	DIP.	DOCENTE
Modulo 1: LUTTO E SOFFERENZA NELL'INFANZIA E NELL'ADOLESCENZA	12 CFU			
PRESENTAZIONE DEL MASTER			DISPOC	Maria Rita Mancaniello
IL LUTTO E LA SOFFERENZA DELLA RECISIONE DEI LEGAMI FAMILIARI NELL'ETÀ EVOLUTIVA	M-PED/01	6	DISPOC	Maria Rita Mancaniello
LA PREVENZIONE DEL COMPORTAMENTO AUTOLESIONISTICO E DEL RISCHIO SUICIDARIO NELL'INFANZIA E NELL'ADOLESCENZA	MED/39	3	CONTRATTO	Anna Rita Milone
LA PEDAGOGIA DEL LUTTO NELL'INFANZIA E NELL'ADOLESCENZA	M-PED/01	3	DISPOC	Maria Rita Mancaniello
Modulo 2: IL TRAUMA DEL LUTTO PER FIGLI/E VITTIME DI CRIMINI DOMESTICI E FEMMINICIDIO	9 CFU			
IL TRAUMA DELLA VIOLENZA ASSISTITA E I POSSIBILI RISCHI NELLE DIVERSE ETÀ DELLO SVILUPPO	M-PSI/04	3	DISPOC	Laura Occhini
L'ESPERIENZA DELLA MORTE MATERNA PER FEMMINICIDIO E LA RECISIONE DEL LEGAME PRIMARIO	M-PSI/04	3	CONTRATTO	Emanuela Iacchia
L'APPROCCIO RELAZIONALE CON BAMBINI E ADOLESCENTI CHE VIVONO UN LUTTO COMPLICATO	M-PSI/04	3	DISPOC	Laura Occhini
Modulo 3: IL SOSTEGNO PEDAGOGICO AI PROCESSI DI ELABORAZIONE DEL LUTTO NEI CONTESTI DI VITA	12 CFU			
LA SCRITTURA DI SÉ COME STRUMENTO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E COME PRATICA DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA RELAZIONALE	M-PED/01	3	CONTRATTO	Martina Frullanti
IL SOSTEGNO ALL'ESPERIENZA DI LUTTO VISSUTO DALL'EDUCATORE/EDUCATRICE NEL CONTESTO PROFESSIONALE	M-PED/01	3	CONTRATTO	Caterina Benelli
LA FAMIGLIA AFFIDATARIA E LE DINAMICHE COMPLESSE NELLA GESTIONE DI ORFANI/E PER FEMMINICIDIO	M-PED/01	3	DISPOC	Maria Rita Mancaniello
LA GESTIONE DEL LUTTO NEL CONTESTO SCOLASTICO	SPS/07	3	CONTRATTO	Mariella Orsi
Modulo 4: MODELLI DI PREVENZIONE E INTERVENTO NELLE DINAMICHE INTRAFAMILIARI DISFUNZIONALI	9 CFU			
MODELLI FAMILIARI E DINAMICHE INTRAFAMILIARI DISFUNZIONALI: IL RUOLO DELLA TUTELA SOCIALE	M-PSI/01	3	CONTRATTO	Paola Pistacchi
LE POVERTÀ MATERIALI, EDUCATIVE E RELAZIONALI: L'EMPOWERMENT DELLA FAMIGLIA E DEI CONTESTI DI VITA	SPS/07	2	DISPOC	Giulia Mascagni
TRASFORMAZIONI DEI RAPPORTI DI GENERE E VIOLENZA DOMESTICA	SPS/08	2	DISPOC	Francesca Bianchi
VIOLENZE INTRAFAMILIARI E SULLE DONNE CON DISABILITÀ	M-PED/03	2	DISPOC	Alessandra Romano

MASTER UNIVERSITARIO I LIVELLO

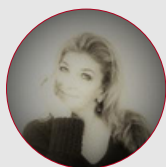
O.L.T.R.E. - Orfani, Lutto, Trauma e Relazioni Educative

www.master-oltre.unisi.it



DOCENTI

Prof.ssa Maria Rita Mancaniello **Coordinatrice Scientifica**



Professoressa Associata di Pedagogia Generale e Sociale presso il Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive (DISPOC) dell'Università di Siena. La sua attività scientifica e didattica si concentra sui processi educativi in contesti di vulnerabilità e fragilità familiare, con particolare attenzione alle dinamiche del lutto in età evolutiva e alle povertà educative e relazionali. Responsabile delle attività di competenza dell'Università di Siena per il Progetto AIRONE coordinato dall'Associazione Il Giardino Segreto di Roma, presieduta dall'Avv. Patrizia Schiarizza, sviluppato nell'ambito del Programma A *Braccia Aperte* e finanziato nell'Impresa Sociale Con i Bambini, finalizzato alla progettazione e alla realizzazione di interventi integrati di tutela, sostegno e accompagnamento rivolti agli orfani e alle orfane di vittime di crimini domestici e femminicidio per il centro Italia, nel periodo 2021-2026.

Nel Master approfondisce la Pedagogia del lutto nell'infanzia e nell'adolescenza, la sofferenza legata alla recisione dei legami familiari, le dinamiche dell'affido nella gestione di orfani/e per femminicidio e le forme di povertà materiale, educativa e relazionale che ne conseguono.



DOCENTI

Prof.ssa Caterina Benelli



Professoressa Associata di Pedagogia Generale e Sociale presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) dell'Università di Firenze, dove dirige attualmente il progetto europeo FOOTSTEPS sui temi della memoria e del fine vita. La sua ricerca coniuga pedagogia narrativa e cura educativa.

Nel Master affronta il tema del sostegno all'esperienza di lutto vissuto dall'educatore/educatrice nel contesto professionale, offrendo strumenti per riconoscere ed elaborare il carico emotivo che accompagna chi lavora quotidianamente con bambine/i e adolescenti segnati da perdite e traumi familiari.

Prof.ssa Francesca Bianchi



Professoressa Ordinaria di Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso il Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive (DISPOC) dell'Università di Siena. Le sue ricerche affrontano la questione delle trasformazioni sociali contemporanee con particolare attenzione alle disuguaglianze di genere, alle culture della cura e della vita quotidiana. Autrice di numerose pubblicazioni su riviste e collane internazionali, ha approfondito i temi delle disparità di genere, della violenza e delle sue rappresentazioni sociali.

Nel Master tratta le trasformazioni dei rapporti di genere e la violenza domestica, intrafamiliare e sulle donne, con uno specifico focus sociologico sulle dinamiche di potere e disuguaglianza che attraversano i legami familiari.



DOCENTI

Prof.ssa Martina Frullanti



Tanatologa Culturale, End-of-life Doula, Docente di Psicotanatologia e Death Education nel Master "Death Studies & the End of Life" dell'Università di Padova e membro della Commissione Italiana dei Cittadini per le Cure Palliative (CIC-CP). Esperta in scrittura autobiografica, formata presso la Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari.

Nel Master approfondisce la scrittura di sé come strumento di formazione professionale e come pratica di sviluppo della competenza relazionale, integrando ascolto profondo e cura della memoria personale e comunitaria.

Prof.ssa Emanuela Iacchia



Psicologa e Psicoterapeuta dell'età evolutiva. Socia fondatrice dell'Associazione Progetto Panda Onlus per la tutela della mamma e del bambino e Supervisore del Progetto Panda-Buzzi presso l'Ospedale dei Bambini Buzzi di Milano. Docente di Psicopatologia Clinica dell'infanzia e dell'adolescenza nelle Scuole di Specializzazione in psicoterapia cognitiva, è Socio Didatta SITCC e Socio Formatore A.I.D. Dal 2015 è psicoterapeuta per bambine/i e adolescenti orfani per femminicidio ed è fondatrice dell'Associazione Il Giardino Segreto di Roma.

Nel Master approfondisce l'esperienza della morte materna per femminicidio e la recisione del legame primario.



DOCENTI

Prof.ssa Giulia Mascagni



Professoressa Associata di Sociologia presso il Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive dell'Università di Siena, dove presiede il Comitato per la didattica del corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale. Dal 2007 si occupa di disuguaglianze sociali, povertà e salute e partecipa al Laboratorio sulle disuguaglianze dell'Ateneo.

Nel Master approfondisce le povertà materiali, educative e relazionali e l'empowerment della famiglia e dei contesti di vita.

Prof.ssa Anna Rita Milone



Neuropsichiatra Infantile e Psicoterapeuta, Responsabile del Servizio di Valutazione e Trattamento dei Disturbi della Condotta presso l'IRCCS Fondazione Stella Maris di Pisa. La sua attività clinica e scientifica si concentra sulla psicopatologia dello sviluppo, con particolare attenzione ai comportamenti impulsivi e disregolati in età evolutiva.

Nel Master approfondisce la prevenzione del comportamento autolesionistico e del rischio suicidario nell'infanzia e nell'adolescenza, offrendo strumenti clinici per il riconoscimento precoce e l'intervento su questi fenomeni in crescente diffusione tra i più giovani.



DOCENTI

Prof.ssa Laura Occhini



Ricercatrice Universitaria di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione presso il Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive dell'Università di Siena, specialista in Psicologia clinica e dello Sviluppo. Le sue linee di ricerca spaziano dall'emotività e sviluppo emotivo alla dignità come fattore di cura, fino agli studi sulla malattia mentale nei percorsi manicomiali. Negli ultimi anni si è concentrata prevalentemente sullo studio delle emozioni e della loro regolazione, con particolare attenzione ai disturbi conseguenti al trauma nell'età dello sviluppo.

Nel Master approfondisce il trauma della violenza assistita e i rischi nelle diverse età dello sviluppo, oltre all'approccio relazionale con bambini e adolescenti che vivono un lutto complicato.

Prof.ssa Mariella Orsi



Sociologa, già Dirigente dell'ASL Firenze (1975-2010), Vicepresidente della Commissione di Bioetica della Regione Toscana, Coordinatrice del Comitato Scientifico della Fondazione Italiana di Leniterapia (FILE). Docente presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Firenze e per operatori socio-sanitari e del volontariato a livello regionale e nazionale. Fa parte del team dell'Università di Siena per il Progetto AIRONE.

Nel Master approfondisce la gestione del lutto nel contesto scolastico.



DOCENTI

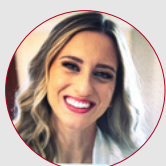
Prof.ssa Paola Pistacchi



Psicologa e Psicoterapeuta a indirizzo relazionale, Ricercatrice presso l'Istituto degli Innocenti di Firenze, dove è attualmente Responsabile del Servizio Progettazione, Sviluppo e Attività Internazionali. Esperta di tutela dei minori, affido e adozione, ha insegnato Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione presso l'Università degli Studi di Firenze ed è autrice di numerose pubblicazioni sui temi dell'accoglienza familiare e residenziale. Membro del Comitato Scientifico della rivista Tutela Diritti e protezione dei minori.

Nel Master approfondisce i modelli familiari e le dinamiche intrafamiliari disfunzionali, con particolare attenzione al ruolo della tutela sociale.

Prof.ssa Alessandra Romano



Professoressa Associata in Didattica Generale e Pedagogia Speciale presso il Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive dell'Università di Siena e Delegata del Rettore alle politiche di inclusione ed equità. La sua ricerca si concentra sulle metodologie intersezionali della ricerca trasformativa e sull'inclusione delle persone con disabilità, con particolare attenzione al tema del Diversity & Disability Management. Nei suoi studi ha approfondito le condizioni multidiscriminatorie delle donne con disabilità in una prospettiva critica intersezionale.

Nel Master tratta le violenze intrafamiliari e sulle donne con disabilità.



INFORMAZIONI

DURATA

Aprile 2027 – Aprile 2028

MODALITÀ

Blended,
con lezioni in sincrono.
Assenze consentite
fino al 20%.

CFU 60 ORE 1500

STAGE FORMATIVO

Percorsi personalizzati negli
Enti Pubblici, nel Terzo Settore
e nei servizi territoriali dove
sono attivi progetti sul lutto e
sul trauma infantile e
adolescenziale

SEDE ISTITUZIONALE

Università di Siena
Dipartimento di Scienze
Sociali, Politiche e Cognitive
DISPOC Campus universitario
del Pionta (Arezzo)
Viale Luigi Cittadini, 33
52100 Arezzo

TITOLI DI ACCESSO

Tutte le lauree magistrali,
triennali, vecchio ordinamento,
tutti i diplomi universitari.
Specifiche professioni
sanitarie e diplomati in
assistente sociale (L.42/1999,
L.251/2000, L.1/2002),
Scuole dirette a fini speciali
(DPR 162/82),
titoli accademie/conservatori
(L.268/2002).

POSTI DISPONIBILI

60 – Ammissione diretta,
fino a esaurimento.

SCADENZA ISCRIZIONI

15 marzo 2027

COSTO

€ 1.400 (2 rate da € 700)
Scadenza 2^a rata:
31 ottobre 2027

Sconto PA 110 e Lode
per dipendenti pubblici



CONTATTI

Informazioni sul Master

master.competenzegestionelutto@gmail.com

Prof.ssa Maria Rita Mancaniello +39 348 0700254

Iscrizioni e aspetti amministrativi

Ufficio Master e Corsi Post Laurea – master-corsi@unisi.it

COME ISCRIVERSI

Registrarsi sul portale Segreteria online dell'Università di Siena

segreteriaonline.unisi.it

Presentare la domanda di iscrizione al Master

entro il 15 marzo 2027

DECRETO ISTITUTIVO MASTER

MASTER UNIVERSITARIO I LIVELLO

O.L.T.R.E. - Orfani, Lutto, Trauma e Relazioni Educative

www.master-oltre.unisi.it



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Immagine di copertina per gentile concessione dell'artista Gabriele Rigon